
IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: Determina a contrarre per acquisizione di un servizio di assicurazione "all risks" di beni storici per il trasporto da ICPAL, Via Milano 76 Roma al Museo Astronomico e Copernicano INAF Viale del Parco Mellini 84, Roma con accompagnatori (personale OAR) mediante Ordine Diretto di Acquisto fuori MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Impegno di spesa.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", e, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**”, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero

165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO l’Art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 con cui è stato modificato l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

ISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**”, ed, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei “principi” e dei “criteri direttivi” definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le “**Disposizioni**” che hanno “**riordinato**” in un unico “corpo normativo” la “**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

➤ le “...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 209.000,00...”;

➤ le “...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;**

b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per**

i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...”;

VISTA La legge 120/2020 recante «**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali**» (**Decreto Semplificazioni**) (in vigore fino al 31/12/2020) che prevede, in deroga all'art. 36 co.2 e 157 co. 2 del D.lgs. 50/2016, affidamenti diretti nelle procedure sotto soglia, fino a 139.000 per acquisizione di forniture e servizi e servizi di ingegneria ed architettura, e fino a 150.000 per lavori;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**”, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 recanti: «**Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**»;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “**Decreto sblocca cantieri**”, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO il Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**”, coordinato con la Legge di conversione del 24 Aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge del 19 Maggio 2020 n. 34 recante “**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**”;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, “**Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**”;

VISTA la Legge n. 120 dell’11 settembre 2020 di conversione del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito il L. 120/2020 recante “**Misure urgenti per la semplificazione ed il digitale**” per il quale è consentito l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO il “**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;

VISTO il “**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTA il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D’Amico** dello “**Istituto nazionale di Astrofisica**” numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO lo Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l’incarico di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, per la durata di ulteriori tre anni;

VISTA la richiesta di spesa motivata, registrata al numero di **protocollo n. 0002334 del 29/11/2021**, presentata a firma del **Dott. Francesco Poppi** dipendente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Roma**” **per acquisizione di un servizio di assicurazione “all risks” di beni storici per il trasporto da ICPAL, Via Milano 76 Roma al Museo Astronomico e Copernicano INAF Viale del Parco Mellini 84, Roma con accompagnatori (personale OAR)**;

INDIVIDUATO dal Dott.re Francesco Poppi il fornitore “**GT INSURANCE BROKER SRL**”, Partita IVA e Codice Fiscale **06782841008** con sede legale in **Via Archimede 119 - 00197 (RM)**;

VISTO il preventivo inviato da Generali Italia S.P.A. alla GT THAU, Roma in data 22/11/2021 **nella quale si comunica la tariffa per il trasporto opere d’arte dall’Istituto Centrale di Patologia del Libro (ICPAL), Via Milano 76, Roma al Museo Astronomico e Copernicano INAF di Via del Parco Mellini 84, Roma;**

CONSIDERATO che l’importo di spesa richiesto per la fornitura di quanto necessario risulta essere di € **250,00 esente IVA ex art. 10 del D.P.R. 633/1972;**

VISTO che l’importo di spesa non supera l’ammontare di € 5.000,00, e che pertanto, ai sensi di quanto disposto dal comma 130 dell’art 1 della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere mediante affidamento diretto fuori MEPA;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 “**Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017)**”;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la deliberazione del 30 Dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’**Esercizio Finanziario 2021;**

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa, ed ottenuta preventivamente l’autorizzazione dal **Dott. Lucio Angelo Antonelli**, nella sua qualità di Responsabile dei fondi da utilizzare;

DETERMINA

Articolo 1. di incaricare la **Rag. Elena di Gianvito** in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Roma**”, già nominata con determina a propria firma n. 66/19 del 27 Marzo 2019, quale “**Responsabile Unico del Procedimento**” per **approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell’ente** ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e s.m.i., e che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito ai lavori in oggetto;

Articolo 2. Di procedere tramite ordine diretto “fuori **MEPA**” ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, per provvedere alla richiesta di quanto in oggetto, nei confronti del fornitore “**GT INSURANCE BROKER SRL**”, Partita IVA e Codice Fiscale **06782841008** con sede legale in **Via Archimede 119 - 00197 (RM)**;

Articolo 2. Di stabilire che il pagamento sarà effettuato successivamente al ricevimento della fattura elettronica contenente i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di collaudo a firma dal “**Responsabile Unico del Procedimento**”, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione del C/C dedicato alle commesse pubbliche.

Articolo 3. Per le finalità di cui all’articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l’impegno di spesa il cui importo presunto ammonta complessivamente ad € **250,00 esente IVA ex art. 10 del D.P.R.**



633/1972, che graverà sul “Centro di Responsabilità Amministrativa” 1.06 “Osservatorio di Roma”, “Codice Funzione Obiettivo” 1.05.01.03.10 “Museo Monte Mario”, “Capitolo” 1.10.04.01.999 “Altri premi di assicurazione contro i danni” per l’Esercizio Finanziario 2021.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG/VDA